

# BIBLIOGRAFIA SU RAVENNA PALEOCRISTIANA, BIZANTINA E ALTOMEDIEVALE

## a cura di Filippo Treré

*Questa bibliografia ha uno scopo puramente orientativo. Non ha la presunzione di esaurire un argomento così ricco e sterminato di contributi (libri, saggi ed articoli). Essi sono stati scelti venendo incontro ad una tipologia più vasta e variegata di lettori (da chi è a “digiuno” sull’argomento, all’appassionato cultore delle memorie cittadine).*

### Testi fondamentali

- 1) AA. VV., *Le collezioni del Museo Arcivescovile di Ravenna*, Ravenna 2011;
- 2) G. C. Argan, *L’architettura protocristiana preromanica e romanica*, 2° ed., Bari 1978, pp. 10 - 18;
- 3) W. Bendazzi, R. Ricci, *Ravenna. Guida alla conoscenza della città*, Ravenna 1987;
- 4) A. Benini, *La Basilica di Sant’Apollinare in Classe. Storia ed arte nel XIV centenario (549-1949)*, Ravenna 1949;
- 5) S. Bottari, *Il significato di Santa Sofia; Parabola dell’arte bizantina*, in “Corsi di Cultura sull’Arte Ravennate e Bizantina”, XI (1964), pp. 7 – 15; 17 – 23;
- 6) S. Bottari (a cura di), *Tesori d’Arte Cristiana - III. Ravenna. Mausoleo di Galla Placidia*, Bologna 1966;
- 7) G. Bovini, *Ravenna arte e storia*, aggiornamenti di W. Frattini Gaddoni, Ravenna 2006;
- 8) M. Calvesi, *Guida ai mosaici e ai monumenti di Ravenna*, Bologna 1957;
- 9) R. Farioli Campanati, *Chiese e mosaici*, in C. Giovannini (a cura di), *Storia Illustrata di Ravenna*, Vol. I, Milano 1989, pp. 241 – 256;
- 10) G. Montanari, *Mosaico, culto, cultura. La cultura religiosa nei mosaici delle basiliche ravennati*, Ravenna 2000;
- 11) S. Muratori, *I mosaici ravennati della Chiesa di San Vitale*, 2° ed, Bergamo 1945;
- 12) C. Muscolino, E. Carbonara, E. R. Agostinelli, *Il Leone di Bisanzio a S.Apollinare in Classe*, Ravenna 2008;
- 13) P. Novara, *L’edilizia di culto ravennate dei secoli V-XI: fonti e ricerche*, Ravenna 2008;
- 14) A. Paolucci, *Ravenna. Una Guida d’Arte*, Ravenna 1971;
- 15) C. Ricci, *Guida di Ravenna*, VI ed., Bologna 1923, rist. anast., Ravenna 2005;
- 16) E. Russo, *L’architettura di Ravenna paleocristiana*, Verona 2003;
- 17) P. Toesca, *Storia dell’Arte Italiana. Il Medioevo*, Vol. I, Tomo I, Torino 1927.

### Lecture di approfondimento (per chi vuole saperne di più)

- 1) P. Angiolini Martinelli (a cura di), *La basilica di San Vitale a Ravenna*, Modena 1997;
- 2) G. Battistini, L. Bissi, L. Rocchi, *I campanili di Ravenna. Storia e restauri*, a cura di R. Fabbri, Ravenna 2008;
- 3) A. Carile, *Bisanzio e Ravenna*, in C. Giovannini (a cura di), *Storia Illustrata di Ravenna*, Vol. I, Milano 1989, pp. 209 – 224;
- 4) A. Corbara, *La conservazione degli edifici storici in Romagna*, “La Pié” 4 (1981), pp. 172-174 (in particolare p. 173).
- 5) F. W. Deichmann, *Costantinopoli e Ravenna: un confronto*, in “Corsi di Cultura sull’Arte Ravennate e Bizantina”, XXIX (1982), pp. 143 – 158;
- 6) M. Langewiesche, *Ravenna crocevia di popoli*, Ravenna 1980;
- 7) M. Mazzotti, *Sinopie classensi. Seconda fase di ricerca*, in “Felix Ravenna”, S. IV, fasc. III-IV (CIII-CIV) 1972, pp. 211-222;
- 8) M. Mazzotti, *Itinerari della Sacra Visita. Chiese di Ravenna scomparse*, a cura di G. Rabotti, Ravenna 2003;
- 9) G. Montanari, *Teoderico*, in C. Giovannini (a cura di), *Storia Illustrata di Ravenna*, Vol. I, Milano 1989, pp. 193 - 208;
- 10) E. Penni Iacco, *La Basilica di Sant’Apollinare Nuovo di Ravenna attraverso i secoli*, Bologna 2004;
- 11) P. Novara, *La Cattedrale di Ravenna. Storia e archeologia*, Ravenna 1997;
- 12) C. Ricci, *Corrado Ricci e il San Vitale di Ravenna. Antologia di scritti*, a cura di P. Novara, Ravenna 2008;
- 13) C. Rizzardi (a cura di), *Il Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna*, Modena 1996;
- 14) F. Treré, *La Teofania di San Vitale*, in “La Voce del Borgo San Rocco”, n. 1, febbraio 2009, p. 2;
- 15) B. Vernia, *Leggere i muri. Analisi degli edifici di culto nella Ravenna del V secolo d. C.*, Bologna 2009;
- 16) P. L. Zovatto, *Il ciborio di S. Giorgio di Valpolicella ed altre sculture longobarde e ravennati*, in “Felix Ravenna” S. III, fasc. 38° (LXXXIX), pp. 96-115.

Filippo Treré